

# Ancora sulla definizione di “infortunio”

*In assicurazione, la chiarezza non è mai troppa. Un'ipotesi del tutto irrealistica in Italia, dove impera l'assenza di trasparenza e l'incomprensibilità delle clausole*

di Mario Dal Cin

*“Sono considerati infortunio gli eventi dovuti a causa fortuita, violenta ed esterna, che producano lesioni corporali obiettivamente constatabili, le quali abbiano per conseguenza la morte, una invalidità permanente od una inabilità temporanea”.*

Questa era la definizione di infortunio corrente sul mercato italiano degli anni '70.

Non molto diversa, però, è quella attualmente più diffusa: *“È considerato infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, le quali abbiano per conseguenza la morte, un'invalidità permanente oppure un'inabilità temporanea”.*

L'unica sostanziale modifica consiste nell'aver sostituito l'espressione “lesioni corporali” con “lesioni fisiche”.

Gli assicuratori privati ritenevano e, per la maggior parte, continuano a ritenere che con la prima delle due ricordate espressioni siano indennizzabili soltanto le lesioni subite dal corpo dell'assicurato, con esclusione di quelle mentali o psichiche. In questo senso, v., tra gli altri, Donati, Fanelli e Durante. Come a dire, la dottrina dominante. Il Fanelli, tuttavia, sosteneva l'indennizzabilità delle lesioni alla sfera mentale e psichica qualora fossero ricollegabili a qualunque offesa dell'organismo fisico dell'assicurato (ad esempio, alienazione mentale conseguente ad una ferita al capo, perdita o indebolimento della memoria in conseguenza di un trauma fisico, ecc.).

Sulla stessa linea si attesta un'opera recente (*“Manuale di tecnica delle assicurazioni”*, a cura di A.D. Candian e S. Paci, tomo 2°, pag. 1216, Giuffrè, 2002). Per gli autori il requisito della “fisicità” o della “corporalità” delle lesioni va valutato tenendo conto che *“per quanto riguarda le lesioni della sfera psichica (...), di norma non indennizzabili, possono invece essere ricomprese nella nozione di infortunio qualora siano conseguenti ad eventi traumatici”.*

Per tali autori, sembra dunque non vi sia dunque alcuna differenza tra “lesioni corporali” e “lesioni fisiche”.

Ma gli assicuratori concordano con Candian/Paci sulla indennizzabilità delle lesioni psichiche conseguenti ad eventi traumatici? La domanda non è casuale, perché l'opera citata è stata edita sotto l'egida dell'IRSA, Istituto per la ricerca e lo sviluppo delle assicurazioni, come a dire dell'ANIA.

Dissentite dichiaratamente dal Fanelli, però, un altro illustre autore, Amleto Loro, per il quale la opinione di questo maestro *“non può essere integralmente accettata là dove si fonda su una contrapposizione che in natura non esiste perché la concezione puramente animistica della psiche non è più accettabile. Oggi sappiamo – prosegue questo autore – che la funzione psichica è il prodotto di complessi scambi fisico-chimici che si svolgono nelle cellule nervose ed anche per questa materialità della funzione si deve ritenere trattarsi dunque di fenomeni corporali. Si conclude pertanto che una lesione psichica non esclude la lesione corporale, ma la implica di necessità”* (A. Loro, *“L'assicurazione privata contro gli infortunio nei suoi aspetti medico-legali”*, pag. 27, Giuffrè, 1970).

Sulla stessa linea la migliore dottrina medico-legale, per la quale: *“Il riferimento alle lesioni fisiche solo apparentemente esclude le eventuali patologie psichiche ricollegabili casualmente all'evento, in quanto esse pure sono espressione di fenomeni corporali in ragione del superamento della concezione puramente animistica della psiche (Lora A., Di Luca N.)”* (G. Bruno, P. Cortivo, A. Farneti, A. Fiori, L. Mastroberto, *“Guida alla valutazione del danno in ambito dell'infortunio privata”*, 2ª ed., pag. 24, Giuffrè, 2003).

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**